

Facciamo
conoscenza:
intervista
con
Mauro Bracci
di Assi 1

Ci descrivete la vostra azienda?

La Assi 1 snc gestisce una Agenzia di Assicurazioni e un ufficio di Promotori Finanziari, è composta da due impiegate, un Sub Agente e noi tre soci con una sede principale e due Sub Agenzie con oltre tremila clienti.

Inizialmente lavoravamo in realtà diverse, poi, la proposta dell'Economia di Comunione, lanciata da Chiara Lubich in Brasile nel 1991, ci ha prima coinvolto personalmente e poi fatto fare un passo decisivo: quello di vedere il nostro futuro insieme, legati in una società nostra, dove i valori e il fine della E d C potessero essere visibili e resi visibili.

Così nel 1993 è nata la Assi 1 snc adesso Agenzia di Allianz SpA divisione Allianz Subalpina e Ufficio di Promotori Finanziari di Ras Bank. Ci occupiamo di tutti i prodotti offerti dal settore assicurativo, sia alla persona che alle aziende, e della collocazione di prodotti finanziari.

Fin dall'inizio abbiamo visto in questa attività l'opportunità di entrare in contatto stretto con le persone, con le loro realtà di lavoro, con la loro azienda se imprenditori, con i loro problemi, cercando di offrire la nostra professionalità ma non solo. Con tanti il rapporto di lavoro si è trasformato in amicizia anche fuori dal lavoro.

Questa è una cosa che capita un po' a tutti i venditori o consulenti, ma per noi è una priorità. Non ci basta solo "l'affare", consideriamo un contratto veramente concluso se siamo riusciti ad andare al di là del contratto stesso, se siamo riusciti, con la scusa del contratto, ad entrare un po' nella storia propria della persona che ci sta davanti.

Abbiamo sempre avuto un motto nel compiere il nostro lavoro: "mettersi nei panni del cliente, non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te". Era proprio questo mettersi nei panni dell'altro che ci ha sempre "obbligato" ad andare oltre il semplice rapporto di lavoro non appena vedevamo una apertura che dal lavoro andava nella sfera della vita privata della persona che avevamo davanti.

Come mai un'agenzia di assicurazioni in un Polo imprenditoriale?

Due di noi vivono a Loppiano e nelle vicinanze, e, saputo della realizzazione del Polo è venuto spontaneo pensare di aprire un ufficio di Sub Agenzia.

La Direzione della Compagnia è stata coinvolta ed all'inaugurazione era presente il Direttore Tecnico della Società che, capendo e apprezzando il Progetto di EdC, ha permesso di dar luogo ad una serie di agevolazioni, sotto la forma di convenzione, per tutti i contratti assicurativi che si fossero realizzati con la E. di C. spa, con tutte le Aziende trasferite al Polo e con le Aziende di EdC italiane, oltre che per tutti i contratti instaurati presso la sede del Polo Lionello. Importante sarà sviluppare maggiormente la nostra presenza nella realtà territoriale dei comuni vicini, in modo che anche tutte le persone e aziende del territorio possano essere coinvolte, seppur in modo indiretto, nel Progetto EdC.

Possiamo comunque dire che questo primo anno è stato fruttuoso. Si sono consolidati rapporti preesistenti, se ne sono sviluppati di nuovi dandoci l'opportunità di coprire parzialmente le spese iniziali sostenute.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i nostri clienti e tutti quelli con cui siamo venuti in contatto, anche per una sola consulenza.

Sappiamo che, personalmente, siete anche soci di E. di C. spa

Entrando nel nostro ufficio qui, non possiamo mai dimenticare che il Polo c'è per l'apporto economico dei tanti soci che oggi possono anche vedere quello che è stato l'utilizzo del loro apporto economico. Credo che questo contatto tra imprenditori presenti al Polo e soci maturerà sempre più, magari scoprendo dinamiche diverse da quelle che normalmente ci sono nelle altre spa.

In questi giorni abbiamo vissuto l'esperienza dell'Expo al Polo: sempre più esso sta divenendo centro di interesse per imprenditori, luogo di incontro per persone e famiglie e, penso, diverrà un centro culturale grazie alle iniziative che sempre più si programmeranno al suo interno.



Ad un anno esatto dall'inaugurazione del Polo Lionello Bonfanti e in continuità con il primo evento espositivo che nel 2003 riunì a Loppiano numerose aziende italiane di Economia di Comunione, imprenditori e aziende insediate al Polo si sono resi promotori della prima edizione di un'Expo annuale, svoltasi da giovedì 25 a martedì 30 ottobre, coi patrocini del comune di Incisa in Val d'Arno, della provincia di Firenze e della regione Toscana.

Obiettivo della manifestazione, promuovere il Polo Lionello dando vita ad un laboratorio di dialogo, creatività e innovazione che, esprimendo la cultura che fa da sfondo all'intero progetto di Economia di Comunione, attrasse quali espositori, relatori e visitatori, numerosi soggetti operanti sul territorio: organizzazioni, imprenditori, manager, artigiani, professionisti, operatori economici, sociali e culturali.

Il dialogo si è attivato intorno a tre tematiche: *le potenzialità, i bisogni reali e la crescita* (delle persone, dalle comunità e del territorio). Tema di fondo, la cura della persona, dove il prendersi cura significa interessarsi, essere attenti alla vita in noi e intorno a noi, in ogni sua forma ed espressione; di qui si sviluppa un nuovo stile di vita, che ha a che fare anche con l'agire economico, finalizzato alla promozione dell'uomo e della sua dignità.

Oltre 23 gli eventi, che hanno beneficiato anche di importanti patrocini e sponsorizzazioni. Tavole rotonde, workshop, convegni e presentazioni di prodotti e servizi, si sono distribuiti (anche in parallelo) nei 5 giorni di manifestazione, avviando un intenso dialogo tra le aziende del Polo Lionello ed il territorio e mettendo in luce la valenza economica e culturale dell'intero contesto, nonché le

potenzialità di ogni soggetto espositore, anche esterno.

Ai molteplici eventi hanno preso parte, quali relatori, diverse decine tra imprenditori e manager di aziende leader in vari settori di mercato, docenti universitari, rappresentanti di enti del territorio, numerosi politici delle istituzioni locali ai diversi livelli, dirigenti scolastici, dirigenti di associazioni professionali e di categoria, rappresentanti della finanza e del mondo bancario, provenienti in massima parte dal territorio toscano e da non poche città italiane.

Agli eventi hanno poi fatto da sfondo l'apprezzata e innovativa struttura del Polo Lionello, con i suoi showroom, negozi, laboratori, uffici, ai quali si sono aggiunti stand, box e punti informativi, che, per l'occasione, hanno ampliato quella che è e che resta l'esposizione permanente delle aziende. Anche l'arte, attraverso mostre di tre apprezzati artisti, ha trovato uno spazio, suscitando grande interesse.

All'interno dell'Expo, nel weekend, si è svolto un programma interamente dedicato ai numerosi azionisti di E. di C. spa, che hanno potuto constatare da vicino gli sviluppi del progetto finanziato nel suo primo anno di vita.

All'ampia eco sulla stampa e sui media locali, regionali e nazionali si è unita infine l'attivazione del nuovo sito internet "www.polarizziamoci.eu", inaugurato per l'Expo, che ha contribuito sia a diffondere il programma dettagliato degli eventi, offrendo ulteriore visibilità alle aziende espositrici, sia a diffondere notizie e comunicati stampa. Costituirà anch'esso un utile strumento del "polarizzarsi" delle aziende EdC italiane e di ogni soggetto interessato agli ideali che animano l'economia di comunione.

Giorgio Del Signore

Polarizziamoci
Anno III • Numero 2
Dicembre 2007

Direttore responsabile:
Doriana Zamboni

Redazione:
Cecilia Mannucci
Maria Giovanna Rigatelli
Silvano Roggero

Progetto grafico:
Layout/Panzeri



E. di C. spa

località Burchio
50064 Incisa in
Val d'Arno (FI)
tel. 055/8330400
info@edicspa.com
www.edicspa.com

POLARIZZIAMOCI • Anno III • n.2 • Dicembre 2007 •
Periodico semestrale informativo. • Autorizzazione del
Tribunale Civile di Firenze n.5382291204 del 29-12-2004
Editore E.diC. spa • Direttore responsabile: Doriana Zamboni
• Direzione e Amministrazione: località Burchio, 50064
Incisa in Val d'Arno • Stampa: Tipolitografia O.G.A. di Bonchi
& C. snc, via Brodolini 24, 50063 Figline Val d'Arno (FI)



Aumento di capitale

Carissimi azionisti, come sapete, con l'assemblea del 22 settembre 2007 è stato approvato l'aumento di capitale EdiC spa, la cui prima tranche è di 800.000 euro, con delega al Consiglio di amministrazione per ulteriori aumenti per un totale di 2 milioni (fino perciò a giungere ad un capitale sociale di 7 milioni di euro, ove il consiglio ne ravveda la necessità). Il 31 dicembre si è chiusa l'offerta di acquisto di azioni a prezzo privilegiato, riservata a chi è già azionista, per un totale di oltre 500.000 euro raccolti. Dal primo gennaio le azioni sono sottoscrivibili da tutti al prezzo di 60 Euro cad. per un minimo di 300 euro. In questi anni abbiamo cercato, pur con tutti i nostri limiti, di farvi quanto più partecipi della crescita della vostra società, di cui certamente l'edificio del Polo Lionello è frutto più visibile, ma non il solo.

In questo numero troverete notizia di eventi che, in vari modi, hanno visto coinvolti imprenditori del Polo, membri del Consiglio di amministrazione, giovani e, naturalmente, azionisti dell'EdiC spa, molti dei quali, in modo particolare, hanno voluto partecipare ai due week-end loro dedicati. Una presenza importante che ci sprona e ci conforta!

Perchè il Polo possa esprimere sempre meglio la sua funzione e il suo ruolo, in certo modo di servizio anche nei confronti del territorio circostante, è necessario che la parte funzionale sia completata al più presto: chi di voi ha partecipato all'Assemblea o ai Convegni legati all'Expo 2007 ha facilmente potuto rendersi conto, ad esempio, della necessità di ultimare la "sala grande" del II piano, e non solo.

Moltissimo è stato fatto, qualcosa ancora manca.

E se c'è a tutt'oggi qualche laboratorio non occupato, è anche vero che sono già stati richiesti uffici al II piano ancora non realizzati. Anche queste richieste ci sembrano indicare che è giunto il momento di completare il piano edificatorio.

Fare ciò, tra l'altro, libererebbe competenze e professionalità da impegnare per un miglior sviluppo economico delle attività di EdiC spa la quale, non dimentichiamolo, oltre ad essere la società cui Chiara Lubich ha affidato la costruzione e la gestione del Polo Lionello, è anch'essa un'azienda di Economia di Comunione. Un'azienda che, appena produrrà utili, li condividerà.

È quindi importante completare l'aumento di capitale coinvolgendo quanti più amici possiamo. Vi chiediamo perciò di farvi portatori di questa sfida, di questa profezia, che ora è tangibile, presso altri: chissà quante persone "di buona volontà" ciascuno di noi conosce alle quali si può proporre di "fare un'azione che resta"!

Contiamo su ciascuno di voi 5620 azionisti che ci avete sostenuto fino dall'inizio, perchè il progetto del Polo si realizzi pienamente ed altri, diventando azionisti, possano condividere la gioia del "dare".

Mario Spreafico

L'esperienza E. di C. spa e del Polo

al terzo convegno internazionale di Economia di Comunione

Dal 30 novembre al 2 dicembre 2007 si è svolto a Castelfandolfo il terzo convegno internazionale di Economia di Comunione che ha avuto come tema centrale il lavoro. Si è voluta evidenziare la novità che, anche in questo campo, porta l'EdC: la possibilità di "lavorare in comunione".

Uno spazio è stato dato ai Poli imprenditoriali, luoghi privilegiati ove sperimentare la vita di comunione.

Anche il Polo Lionello, attraverso la voce del suo attuale presidente, Mario Spreafico, ha portato una testimonianza. Non abbiamo qui lo spazio per riportare il suo intervento, che potete però trovare nel sito.

Qui vorremmo condividere con voi quanto era stato preparato e – per ragioni di tempo – non presentato da Cecilia Mannucci.

Formazione al Polo Lionello

Sin dall'inizio della vita del Polo, l'aspetto della formazione ha svolto un ruolo importante, poiché permette di trasmettere il pensiero e la vita dell'economia di comunione. Tra le aziende del Polo alcune fanno formazione, e stanno organizzando corsi di vario tipo.

Abbiamo poi con noi uno studente universitario stagista, che sta facendo una bella esperienza.

C'è anche un altro genere di formazione, che, quasi da subito E. di C. spa ha iniziato a fare, dietro richieste giunte dall'esterno: quella rivolta alle scuole superiori, che sta dando frutti che non avremmo immaginato.

Vi porto l'esempio dell'ultimo istituto, che abbiamo avuto al Polo per 10 giorni, dal 4 al 14 novembre scorsi.

È un liceo psicopedagogico di Palermo, l'Istituto Regina Margherita.

Sono stati con noi 16 studenti della 4ª C e la tutor del progetto Prof. Maria Meli.

Il loro progetto porta il titolo: "Dalla scuola al lavoro: i professionisti della parola - scrittura ed immagini come strumento di promozione sociale".

Obiettivi del corso, di 80 ore, erano quelli di conoscere le caratteristiche e le diverse funzioni della pubblicità, imparare a "leggere" e costruire i messaggi pubblicitari.

Abbiamo coinvolto due nostre aziende EdC: Sesamo e Layout, che hanno preparato un programma di studio e lavoro con i giovani. Ci sono stati momenti di scambio, di approfondimento dell'EdC, di conoscenza del Polo e delle aziende.

Abbiamo visto giovani, che nulla conoscevano dell'EdC, tramutarsi in questi giorni, e fare con noi un'esperienza entusiasmante.

Lasciamo parlare loro, attraverso quanto ci hanno scritto al termine del corso:



“Un’esperienza che penso nessuno di noi dimenticherà, ma personalmente posso classificarla come un momento indimenticabile della mia vita. Oltre ad essere un’esperienza classificabile come un prototipo di lavoro è stata anche un momento di confronto con persone eccellenti come gli esperti, con il personale cordiale del Polo e più semplicemente tra di noi. Un progetto che grazie alla partecipazione di tutti rimarrà per sempre nei nostri cuori. Grazie della cordialità con cui tutti voi del Polo ci avete accolti”.

Chiara

“Sicuramente grande esperienza che ci ha fatto crescere moralmente, umanamente. Abbiamo potuto conoscere le vostre abitudini, il vostro modo di essere e la vostra professionalità, ma come prima cosa sicuramente la vostra accoglienza che personalmente mi ha fatto sentire veramente a casa. Grazie di cuore e grazie dell’avventura che ci avete fatto vivere e regalato...”.

“Ringraziare in poche righe di tutto il lavoro svolto e il tempo trascorso con voi è difficile ... beh ... il cammino è stato faticoso però come veri atleti siamo riusciti a rag-

giungere il traguardo; (...) e sicuramente la vostra professionalità e la vostra simpatia servirà per continuare il nostro viaggio... Grazie a tutti Polo Lionello Bonfanti”.

Veronica

“... Di questa esperienza porteremo via non un ricordo generico, ma ... ricorderemo attimo per attimo e credo infine che non dimenticheremo mai tutti i confronti che ci hanno fatto maturare e rafforzare le nostre conoscenze”.

Antonella

“Non credevo che questa esperienza sarebbe stata così unica ... eppure... adesso mi ritrovo qua a scrivere con mille nuove emozioni. Innovativa, stimolante, utile ... da rifare, ecco tutto quello che mi ha lasciato questa esperienza. Nuove vie si sono aperte davanti a me, nuovi bisogni nel conoscere un mondo che fino a poco tempo fa ignoravo. Poche righe non bastano per far capire quante emozioni nuove adesso sono in noi. Un grazie veramente a tutti... che con molta professionalità e pazienza ci hanno accompagnato in questo viaggio. Siete stati ‘troppo’ unici... spero a presto!

Jessica



“Un grazie particolare a tutti. Avete suscitato in me grande emozione, facendomi capire l'importanza della vita e dei veri problemi. Sapersi accontentare di poco e di ringraziare sempre su tutto quello che si ha. Spero che un giorno potrò ripetere questa esperienza! Sono stata benissimo... A presto!”

Ina

“Ringrazio col cuore tutte le persone che ci hanno guidato in questa esperienza; ci avete fatto crescere sia tecnicamente, ma soprattutto umanamente, con voi siamo riusciti a comunicare tra di noi e scoprire compagni che prima non conoscevamo così. Insieme a voi sono stata bene ed ho provato tante emozioni che porterò in Sicilia con me. La vostra azienda è splendida perché non lavora per se, ma per chi ha più bisogno, da oggi non sarò più egoista, ma come voi aiuterò i più bisognosi. Grazie... con affetto”

Cristina

“Ringrazio tutti coloro che ci hanno permesso di fare questa esperienza, che è stata unica e indimenticabile. Mi son trovata bene con tutti (...) soprattutto in questa

azienda perché abbiamo trovato persone che ci hanno fatto vivere veramente come se fossimo a casa nostra. La cosa che mi ha colpito più profondamente è stata l'EdC. È una cosa fantastica perché molte aziende non lavorano solo per loro, ma parte del loro ricavato lo donano a persone bisognose, rendendo la loro vita migliore. Vi ringrazio per questo perché mi avete fatto crescere e capire il vero senso della vita. Grazie di tutto, questa esperienza mi rimarrà per sempre nel cuore”

Enza Maria

“Voglio ringraziare tutti coloro che lavorano al Polo perché non ci hanno solo fatto capire come è bella l'idea di un'EdC, ma anche che condividere i propri beni con chi abbiamo accanto rende la vita migliore (...) Non dimenticherò mai questa esperienza davvero favolosa!”

Eleonora

“La miglior parola è quella che non si dice... Grazie di tutto ...”

Alessio

